



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Punto n. 6 dell'o.d.g.

CONFERENZA STATO - REGIONI

Seduta del 27 luglio 2017

Oggetto: Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 408 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui criteri di ripartizione delle somme di cui all'articolo 1, comma 408 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di nuovi vaccini ricompresi nel Piano nazionale vaccini 2017 – 2019. (SALUTE) *Codice sito: 4.10/2017/6 (Servizio: Sanità, lavoro e politiche sociali)*

Finalità: L'articolo 1, comma 408 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 prevede che a decorrere dall'anno 2017, nell'ambito del finanziamento del SSN è prevista una specifica finalizzazione, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2017, a 127 milioni di euro per l'anno 2018 e a 186 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019, per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo Piano nazionale vaccini (NPNV) di cui all'intesa sancita il 7 settembre 2016 (Rep. Atti n. 157/CSR). Le suddette somme sono ripartite a favore delle Regioni sulla base dei criteri individuati con intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni. In ottemperanza a tale disposizione, il Ministero della salute ha inviato la proposta di riparto indicata in oggetto.

Istruttoria: Con nota del 17 gennaio 2017, il Ministero della salute ha trasmesso la documentazione indicata in oggetto, ai fini del perfezionamento della prevista Intesa in questa Conferenza.

La suddetta documentazione è stata diramata dall'Ufficio di Segreteria con nota del 31 gennaio 2017 con richiesta di assenso tecnico.

Con nota del 10 marzo 2017, la Commissione salute informa l'Ufficio di Segreteria della Conferenza delle richieste di modifica al testo avanzate al Ministero della salute. In data 20 marzo, il suddetto Ufficio chiede al Ministero di essere informato degli intendimenti, ai fini del prosieguo dell'istruttoria.

Con nota del 10 maggio 2017, il Ministero della salute ha trasmesso un nuovo schema di intesa, sul quale il Ministero dell'economia ha espresso l'assenso tecnico, che sostituisce, con riferimento all'anno 2017, il criterio di riparto precedentemente proposto – basato sulla numerosità delle coorti di popolazione beneficiarie delle nuove vaccinazioni – con il criterio della quota di accesso.

In data 19 maggio 2017, la Regione Piemonte ha inviato una nota, diramata dalla Segreteria della Conferenza in data 23 maggio, con la quale ha comunicato l'assenso tecnico su detta versione condizionato all'accoglimento di una ulteriore richiesta emendativa in essa riportata.

La riunione tecnica convocata per il 30 maggio 2017 non si è più tenuta, a seguito della richiesta del Coordinamento interregionale.

Con nota del 13 giugno 2017, l'Ufficio di Segreteria della Conferenza ha convocato una riunione tecnica per il 21 giugno, nel corso della quale, effettuati i necessari approfondimenti, il Ministero ha fatto riserva di accettazione della proposta regionale modificativa del testo.

Con nota del 20 luglio 2017, il Ministero della salute ha confermato il testo diramato con nota del 10 maggio 2017, e la non accettazione della ulteriore proposta emendativa.

Si sottopone all'esame della Conferenza Stato-Regioni, ai fini del perfezionamento dell'Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 408 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Il Direttore dell'Ufficio
Cons. Adriana Piccolo

BOUSSA CATINI
10/05/17
AP

PEC



Ministero della Salute

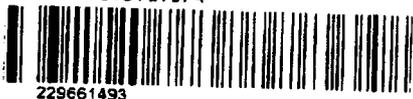
Ufficio di Gabinetto

Ministero della Salute

GAB

0005191-P-10/05/2017

I.8.d.i/4



229661493

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0007609 A-4.37.2.10

del 10/05/2017



16683019

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segreteria della Conferenza permanente
per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le
province autonome di Trento e Bolzano

e p.c.

Alla Direzione generale della
programmazione sanitaria

OGGETTO: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui criteri di ripartizione delle somme di cui all'articolo 1, comma 408 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di nuovi vaccini ricompresi nel Piano nazionale vaccini 2017-2019.

Si fa riferimento alla nota prot. 919/C7SAN, con la quale il Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome ha comunicato che nella riunione del 23 febbraio u.s. la predetta Conferenza ha definito l'Accordo politico per la ripartizione delle risorse destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2017, ritenendo di ripartire per quota d'accesso anche le risorse vincolate per l'acquisto di nuovi vaccini ricompresi nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019.

Tanto premesso, facendo seguito alla nota prot. 848 del 27 gennaio u.s., si trasmette un nuovo schema di intesa che sostituisce, con riferimento all'anno 2017, il criterio di riparto precedentemente proposto - basato sulla numerosità delle coorti di popolazione beneficiarie delle nuove vaccinazioni - con il criterio della quota d'accesso.

Sull'accluso schema di intesa è stato acquisito l'assenso tecnico del Ministero dell'economia e delle finanze in data 9 maggio c.a.

Il Capo di Gabinetto
Cons. Giuseppe Chinè

Oggetto: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui criteri di ripartizione delle somme di cui all'articolo 1, comma 408, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel Piano nazionale vaccini 2017-2019 (NPNV). (SALUTE)

Rep. n. del

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del

VISTI l'articolo 2, comma 1, lettera a), e l'articolo 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuiscono alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il compito di promuovere e sancire intese tra Governo, regioni e province autonome, al fine di garantire la partecipazione delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano a tutti i processi decisionali di interesse regionale, interregionale ed infraregionale;

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2012 sul documento recante "*Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014*" (Rep. Atti n. 54/CSR);

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute 2014-2016" (Rep. Atti n. 82/CSR);

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 13 novembre 2014 sul documento recante "*Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018*" (Rep. Atti n. 156/CSR);

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7 settembre 2016 sullo "*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)*" (Rep. Atti n. 157/CSR) e, in particolare, l'articolo 4 e l'allegato B;

VISTO, altresì, l'allegato 1, sezione A3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

VISTO l'articolo 1, comma 408, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che prevede, a decorrere dall'anno 2017, nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario nazionale una specifica finalizzazione, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2017, a 127 milioni di euro per l'anno 2018 e a 186 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019, per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo piano nazionale vaccini (NPNV), nonché che le predette somme siano ripartite a favore delle regioni sulla base dei criteri individuati con intesa da sancire in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome;

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 gennaio 2017 sul documento recante "*Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019*" (Rep. Atti n. 10/CSR);

VISTA la nota prot. 848 del 27 gennaio 2017, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso alla Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome la proposta di Intesa in oggetto, che prevedeva che la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle somme di cui all'articolo 1, comma 408, della legge 11 dicembre 2016, n.

232, avvenisse in proporzione alla numerosità delle coorti di popolazione beneficiarie delle nuove vaccinazioni;

VISTO che nella seduta del 23 febbraio 2017 la Conferenza delle regioni e delle province autonome ha definito l'Accordo politico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2017, ritenendo di ripartire per quota d'accesso anche le risorse vincolate per l'acquisto di nuovi vaccini ricompresi nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019;

VISTA la nota prot. 919/C7SAN del 27 febbraio 2017, con la quale il Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome ha comunicato al Ministero della salute e, per conoscenza, al Ministero dell'economia e delle finanze l'esito della seduta del 23 febbraio 2017;

VISTA la circolare del Ministero della salute, prot. 7903 del 9 marzo 2017, recante "*Aspetti operativi per la piena e uniforme implementazione del nuovo PNPV 2017-2019 e del relativo Calendario Vaccinale*";

RITENUTO, pertanto, di provvedere, nella fase di prima applicazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019, come convenuto nella richiamata seduta del 23 febbraio 2017 dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, al riparto della quota di 100 milioni di euro per l'anno 2017 in ragione della quota d'accesso come risultante dalla ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard indistinto;

RITENUTO di rinviare ad una successiva intesa la definizione dei criteri sulla base dei quali ripartire la quota di 127 milioni di euro per l'anno 2018 e di 186 milioni a decorrere dall'anno 2019, da definirsi anche tenendo conto dell'impatto del riparto per quota d'accesso nell'attuazione del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019;

VISTA la nota con la quale il Ministero della salute, in data _____, ha trasmesso la proposta di Intesa in oggetto;

VISTA la nota del _____, con la quale il predetto documento è stato diramato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle regioni e province autonome sulla proposta in esame;

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sui criteri di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano della somma pari a 100 milioni di euro per l'anno 2017, di cui all'articolo 1, comma 408, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nei termini di seguito indicati, rinviando a una successiva intesa la definizione dei criteri sulla base dei quali ripartire la quota di 127 milioni di euro per l'anno 2018 e di 186 milioni a decorrere dall'anno 2019:

- la ripartizione, tra le regioni e le province autonome, avviene in ragione della quota di accesso, come risultante dalla ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard indistinto per l'anno 2017;
- restano ferme le norme vigenti in materia di compartecipazione al finanziamento da parte delle regioni a statuto speciale e province autonome di Trento e Bolzano ed, in particolare, la regione Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, della legge n. 724/1994, la regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 1, comma 144, della legge n. 662/1996 e la regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 1, comma 836, della legge n. 296/2006, provvedono al finanziamento del rispettivo

fabbisogno, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato. Per la regione Sicilia, ai sensi dell'articolo 1, comma 830, della citata legge n. 296/2006, si applica l'aliquota di partecipazione alla spesa sanitaria nella misura del 49,11%;

- la valutazione del raggiungimento e del mantenimento degli obiettivi di copertura vaccinale, di cui all'allegato B dell'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7 settembre 2016 sullo "*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)*" (Rep. Atti n. 157/CSR), come aggiornato dall'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 gennaio 2017 recante "*Piano Nazionale delle Prevenzione Vaccinale 2017-2019*" (Rep. Atti n. 4.10/2017/5/CSR), è effettuata dal Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 della citata Intesa del 23 marzo 2005. Il rispetto da parte delle regioni di quanto disposto dal presente capoverso costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato a partire dalla verifica relativa all'anno 2017.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il Sole 24 ORE
Sanita